



UNESCO
Associated
Schools



ISTITUTO COMPRENSIVO PAOLO VI - CAMPANELLA
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria
Piazza Duomo, 1 - 89013 GIOIA TAURO (RC) - C.M. RCIC862004
Tel. 0966/51157 - 507126 - C.F. 91007370801
E mail: // rcic862004@istruzione.it
PEC: rcic862004@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.icpaolovicampANELLA.gov.it
Codice Univoco Ufficio : UFTGJN

Prot. n. 1729/D03 del 27/04/2016

PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2015/16

L'anno 2016, il mese di Aprile, il giorno 30 (trenta), alle ore 10,30, in Gioia Tauro, presso l'Istituto Comprensivo Paolo VI - Campanella di Gioia Tauro, in sede di Contrattazione Integrativa tra la Parte Pubblica firmataria del presente Protocollo d'Intesa, nella persona del Dirigente Scolastico, Prof. Vincenzo La Valva, i componenti della RSU, Sig.ra Bagala' Francesca, Sig.ra Loiacono Giuseppina, Sig. Zurzolo Francesco ed i Rappresentanti Provinciali per:

CISL - _____
CGIL - _____
GILDA SCUOLA _____
SNALS _____
UIL SCUOLA _____
UGL SCUOLA _____

VIENE REDATTO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA:

PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1) Il presente Protocollo d'Intesa è sottoscritto fra l'Istituzione scolastica sulla base di quanto previsto dal CCNL Scuola del 29/11/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2) Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente Protocollo d'Intesa s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
- 3) Il presente Protocollo d'Intesa conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato in materia.
- 4) Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
- 5) Il presente Protocollo d'Intesa viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolar modo, secondo quanto stabilito dagli Accordi Nazionali MPI – OO.SS. del 07 Agosto 2015 e 09 Dicembre 2015.
- 6) Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Protocollo d'Intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
- 7) Entro 5 giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Protocollo nelle bacheche sindacali della Scuola, sul sito WEB e ne cura l'inoltro ai Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 6 comma 6.

[Handwritten signatures]

Articolo 2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

- 1) In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Protocollo d'Intesa le parti di cui al precedente art. 1, comma 1, s'incontrano entro 10 giorni dalla richiesta, di cui al successivo comma 2, presso la sede della Scuola.
- 2) Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
- 3) Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Articolo 3 – Calendario dell'informativa preventiva Contrattazione d'Istituto e Informativa successiva

L'informazione preventiva sarà data prima dell'avvio delle lezioni; art. 6 comma 2 lettera b, la contrattazione entro il 30.11 art. 6 comma 2 lett. H, k, l, l'informativa successiva entro il mese di giugno – luglio art. 6 comma 2 lett. n, o.

PARTE SECONDA : RELAZIONI SINDACALI (CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/90, COME MODIFICATA E INTEGRATA DALLA L. 83/2000).

Articolo 4 – Assemblee di Scuola

- 1) Secondo quanto previsto dall'art. 8 del CCNL Scuola 29/11/2007, nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti di un'unica Istituzione Scolastica, la durata massima è fissata in due ore.
- 2) Fermo restando il contenuto dell'art. 8 del CCNL Scuola 29/11/2007, le assemblee di scuola, sia in orario di servizio sia fuori orario di servizio, possono essere indette sia dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. di cui agli artt. del D.L.vo 150/09 (Decreto Brunetta) che ha novellato il D.Lgs. 165/01 e successive modificazioni, sia dalla RSU della Scuola nella sua interezza.
- 3) Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale Dirigente, Docente ed ATA, può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.
- 4) Il Dirigente Scolastico predispone quanto necessario, affinché le comunicazioni relative alle indizioni delle assemblee, sia in orario sia fuori orario di servizio, vengano affisse nella bacheca sindacale.
- 5) Il Dirigente Scolastico trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato con circolari interne della Scuola.
- 6) Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 9 lettera b, del CCNL Scuola 29/11/2007, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale il Dirigente Scolastico stabilirà, previa intesa con la RSU, la quota ed i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali.
- 7) In mancanza di un'intesa ai sensi del comma precedente, ai fini della garanzia dell'espletamento dei servizi essenziali, il Dirigente Scolastico può chiedere la permanenza in servizio di n. 1 Assistente Amministrativo per l'intera scuola e di n. 1 Collaboratore Scolastico per Plesso scolastico.
- 8) Qualora si rendesse necessario l'applicazione di quanto descritto al comma precedente, il Dirigente Scolastico sceglierà i nominativi tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.
- 9) La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta presso la sede di servizio, da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.

Articolo 5 – Permessi sindacali

- 1) I Dirigenti Sindacali e la RSU, possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee secondo quanto previsto dal CCNL Scuola 29/11/2007, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO.SS. di cui agli artt. del D.L.vo 150/09 (Decreto Brunetta) che ha novellato il D.Lgs. 165/0147 e successive modificazioni, e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola di cui al CCNL Scuola vigente.
- 2) I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico in via esclusiva dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. di cui agli artt. del D.L.vo 150/09 (Decreto Brunetta) che ha novellato il D.Lgs. 165/01 e successive modificazioni e dalla RSU di Scuola tramite atto scritto, cosicché gli interessati non sono tenuti ad assolvere ad alcun altro adempimento per assentarsi.
- 3) Fatto salvo quanto disposto dal precedente comma 2, la fruibilità dei permessi di cui al comma 1, da richiedere di norma con un preavviso di almeno tre giorni, costituisce diritto sindacale.

- 4) Gli elenchi in questione vanno comunicati all'U.S.R. ed all'A.T.P.
- 5) In attuazione del CCNL del 10.07.96 sugli aspetti applicativi dell'ex D.L.vo 626/94, del D. Lgs. N. 81/2008, ora D.L. N. 106 del 03/08/2009, riguardante la designazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, si conviene:
 - a) La Sig.ra Bagala' Francesca, assume l'incarico di RLS, con gli obblighi che ne derivano ed esercitando, pertanto, tutti i diritti previsti dalla normativa vigente in materia.

Articolo 6 – Patrocinio ed accesso agli atti

- 1) La RSU ed i Rappresentanti delle OO.SS, hanno diritto di accesso agli atti della Scuola su tutte le materie oggetto d'informazione preventiva e successiva di cui al suddetto CCNL Scuola.
- 2) Le OO.SS, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali, su espressa delega scritta degli interessati, da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.
- 3) Il rilascio di copia degli atti personali avviene, di norma, entro 3 giorni dalla richiesta con gli oneri previsti dalla vigente normativa.
- 4) La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito ad espressa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

Articolo 7 – Agibilità sindacale all'interno della Scuola

- 1) Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS di cui in calce al presente protocollo tramite lettera scritta, telegramma e posta elettronica. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU, ed ai rappresentanti delle OO.SS di cui in calce al presente protocollo di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
- 2) Al di fuori dell'orario di lezione alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS di cui in calce al presente protocollo è consentito di comunicare con il personale, per motivi di carattere sindacale, durante l'orario di servizio.
- 3) Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico previo accordo con la RSU e con i rappresentanti delle OO.SS di cui in calce al presente protocollo, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.
- 4) Alla RSU ed alle OO.SS di cui agli artt. del D.L.vo 150/09 (Decreto Brunetta) che ha novellato il D.Lgs. 165/01 e successive modificazioni, è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione.
- 5) Le bacheche sindacali di cui al comma precedente sono allestite in via permanente in luoghi accessibili, visibili e di facile consultazione.
- 6) La RSU ed i Rappresentanti delle OO.SS di cui in calce al presente protocollo hanno diritto di affiggere nelle bacheche di cui ai precedenti commi 8 e 9 materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- 7) Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla RSU.

Articolo 8 – Contingenti minimi di Personale Educativo ed ATA in caso di sciopero

- 1) Ai sensi dell'art. 8 comma 9 viene fissato il contingente minimo del personale ATA in caso di sciopero.
- 2) Nel caso di eventuali scioperi, entro 48 ore il Dirigente Scolastico consegna alla RSU ed ai Rappresentanti delle OO.SS di cui in calce al presente protocollo, se richiesta, una comunicazione scritta riepilogativa del numero esatto degli scioperanti, con la relativa percentuale di adesione.
- 3) I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi sono esclusi dalle trattenute stipendiali.

Articolo 9 – Documentazione

- 1) I prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi non nominativi, vengono messi a disposizione delle OO.SS firmatarie del CCNL Scuola e della RSU della Scuola
- 2) Il personale interessato può chiederne l'accesso ai sensi della L. 241/90.

Articolo 10 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente accordo, avvengono tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma e posta elettronica.

PARTE TERZA: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 11 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 12 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Al RSPP, se interno, compete un compenso comprensivo di oneri a carico dello Stato, per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR e relativi alla sicurezza.

Art. 13 - Le Figure sensibili

1. Nell'istituto sono individuate le seguenti figure:
 - a. addetto al primo soccorso
 - b. addetto alla prevenzione incendi e piano esodo
 - c. preposti
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e appositamente formate attraverso specifici corsi o informati sulla funzione.
3. E' pubblicato all'Albo l'organigramma del personale a cui competono compiti relativi alla sicurezza. Detti compiti sono esercitati sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 14- Medico Competente

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e dal Decreto correttivo di cui al D. Lgs. n. 106/2009, questo Istituto valuterà l'opportunità di interessare un medico competente, in possesso dei requisiti formativi e professionali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 81/2008, qualora si ravvisasse la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria di sua competenza, per quei lavoratori per i quali il D. Lgs. n. 81/2008 ne prevede l'obbligo, perché eventualmente emerso dalla valutazione dei rischi.

PARTE QUARTA: IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO D'ISTITUTO E AD OGNI ALTRA RISORSA IMPIEGATA PER CORRISPONDERE COMPENSI, INDENNITÀ O QUANTO ALTRO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ISTITUTO, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 165/2001.

Articolo 15 – Limiti e durata dell'accordo

Il presente articolo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo d'Istituto e ad ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'Istituto stesso. Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2015/16.

Articolo 16 – Criteri generali per l'impiego delle risorse

- 1) Le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto e non specificatamente finalizzate verranno utilizzate con le seguenti priorità:
 - Retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA, connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale.
 - Retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale.

- 2) I progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale saranno progettati e realizzati nella misura permessa dalle risorse di cui alle lettere b e c del comma 1 del presente articolo.
- 3) Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento e non in modo paritario.
- 4) Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità dell'Istituto per finanziamenti ex legge 440/97, per progetti finanziati dagli EE.LL o privati, per progetti Europei e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale docente ed ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, verranno utilizzate, previa indicazione da parte del Collegio dei Docenti, dei progetti e delle attività per i quali utilizzarli, con le seguenti priorità:
 - Retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
 - Retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
 - Retribuzione delle attività d'insegnamento e delle attività di consulenza affidate a personale docente ed a esperti esterni all'Istituto, fermo restando che l'affidamento delle attività d'insegnamento e delle attività di consulenza a personale esterno all'Istituto avvenga solo dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'Istituto le professionalità e le competenze richieste.
- 5) Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:
 - In modo forfetario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori e più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito assenza o per altro motivo, il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione; lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività;
 - In modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma che saranno predisposti dall'Istituto e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.

Articolo 17 – Utilizzazione disponibilità eventualmente residue

Nel caso in cui le attività di cui ai precedenti comma 3 e 4 non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del fondo d'Istituto previsto dall'art. 88 comma 2, del CCNL 29/11/2007, le disponibilità eventualmente residue confluiranno nella parte generale ed indifferenziata del fondo d'Istituto e verranno utilizzate con le priorità di cui al precedente art. 2.

Articolo 18 – Compensi al Personale che collabora con continuità con il Dirigente Scolastico

- 1) I compensi per il personale designato dal Dirigente Scolastico a collaborare in modo continuativo, sono definiti in base alla tipologia di collaborazione.

Articolo 19 – Criteri riguardanti l'individuazione e le modalità di utilizzazione del personale in Progetti PON – POR e/o Progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative nonché da convenzioni, intese e/o accordi di programma stipulati dall'Istituzione Scolastica con altri Enti e/o Istituzioni - Attività Finalizzate.

Criteri per l'Assegnazione degli incarichi.

Ritenuto che tali progetti debbano essere attuati attraverso un'organizzazione del lavoro del personale Docente ed ATA basata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite e fissate da apposite delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti, in coerenza con quanto indicato dalle Linee Guida degli stessi P.O.N., si fissano qui di seguito i criteri generali di cui sopra.

I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possono essere utilizzati per altri fini.

Per il Personale ATA, si terrà conto di:

dichiarata disponibilità degli interessati.

Pertanto, al fine di garantire a tutto il personale pari opportunità di accesso e per permettere a chiunque ne sia interessato di effettuare la dichiarazione di disponibilità, il Dirigente scolastico emanerà apposita comunicazione interna sulle attività aggiuntive da attivare.

In caso di concorrenza di più unità richiedenti, si ricorrerà alla turnazione, curandosi nel contempo di assicurare la funzionalità, l'efficacia e la qualità del servizio scolastico in generale.

Per il Personale Docente, si terrà conto dei criteri di:

dichiarata disponibilità degli interessati

- competenza professionale relativamente agli obiettivi del singolo Modulo;
- esperienze pregresse.

Al fine di garantire, anche qui, pari opportunità di accesso, il Dirigente emanerà apposito bando interno contenente l'esplicitazione di criteri e requisiti.

Ripartizione delle risorse

Poiché per tutti i progetti sopra indicati le risorse assegnate saranno già in buona parte ripartite *a priori*, quelle che resteranno da ripartire in questa sede sono quelle per compensi accessori al personale Docente ed ATA, da prelevare dalla rispettiva percentuale dell'intero fondo relativo ai Moduli PON/FSE

Ore per attività di supporto

COLLABORATORI SCOLASTICI: da definire sulla base delle necessità e delle disponibilità

Importo Orario lordo dip. € 12,50 n. Collab. coinvolti: tutti quelli dichiaratisi disponibili

Ore per riunioni

Gruppo Operativo Piano (GOP): da definire sulla base delle necessità

Importo orario lordo dip.: € 41,32 Numero MEMBRI: GRUPPO A COMPOSIZIONE VARIABILE

Ore per attività amministrativa

ASSISTENTI AMM.: da definire sulla base delle necessità e delle disponibilità

Importo orario lordo dip.: € 14,50 n. Assist. coinvolti: tutti quelli dichiaratisi disponibili

Per quanto concerne i criteri di individuazione e le modalità di utilizzazione del personale in progetti PON – POR e/o progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese e/o accordi di programma stipulati dall'Istituzione Scolastica con altri Enti e/o Istituzioni fin da ora si comunica che saranno adottati i seguenti accorgimenti:

- Illustrazione di ogni progetto in sede di riunione di collegio ed invito alle professionalità a produrre istanza e curriculum per la partecipazione al progetto medesimo;
- Individuazione da parte del Gruppo di progetto interessato dei soggetti da impiegare in base alle competenze evidenziate;
- Rotazione degli incarichi nell'espletamento dei progetti al fine di coinvolgere di volta in volta il maggior numero possibile di unità di personale ATA sia per incrementare le singole competenze che per favorire la possibilità di attingere finanziariamente alle risorse economiche di ciascun progetto, ferma restando la proprietà di attribuzione degli incarichi al Personale di Ruolo (in quanto stabile per più anni e non soggetti a rotazione) rispetto al personale non di ruolo.
- Informativa successiva alla conclusione di ogni progetto alle rappresentanze sindacali d'Istituto, laddove richiesta dalle medesime, mediante comunicazione formale dei nominativi del personale impiegato e dei criteri adoperati nell'individuazione del medesimo.

Articolo 20 – Assegnazione incarichi

- 1) L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, funzioni aggiuntive di cui al presente accordo, dovrà essere effettuato mediante comunicazione scritta agli interessati indicando, ove possibile, le modalità ed i tempi di svolgimento, nonché l'importo lordo spettante.
- 2) Copia di tali comunicazioni dovrà essere fornita alle RSU ed ai delegati delle OO.SS.

Articolo 21- Calcolo delle risorse – Riepilogo disponibilità Fondo

FONDO ISTITUTO 2015- 2016 - CALCOLI PER CONTRATTAZIONE

L'ammontare complessivo delle risorse **al lordo dipendente**, comprensivo delle economie degli anni precedenti è pari ad

€. 84.972,99

Tali risorse sono identificate come segue:

- | | |
|--|---------------|
| 1. Fondo Istituto | €. 41.839,98; |
| 2. Funzioni Strumentali (docenti) | €. 4.109,18; |
| 3. Incarichi specifici ATA | €. 2.211,00; |
| 4. Ore eccedenti Infanzia, Primaria e Sec. | €. 2.485,25; |
| 5. Ore eccedenti Pratica sportiva | €. 564,51; |
| 6. Economie anni precedenti | €. 33.763,07. |

Le risorse di cui ai punti: 2,3,4, 5 che ammontano ad €. 9.369,94 saranno impiegate per le specifiche destinazioni di provenienza e verranno detratte dal totale generale;

Le risorse di cui al punto 1, e 6, che ammontano ad €. 75.603,05 saranno utilizzate, solo parzialmente, per la realizzazione del P.O.F.

In dettaglio si elencano qui di seguito le varie ripartizioni

(€. 75.603,05):

- Parte variabile Indennità di Direzione al DSGA (Misura prevista dall'art. 3 Seq. ATA e dalla Tabella 9 allegata al CCNL) €. 4.890,00;
- Indennità al sostituto del Direttore SGA (Misura prevista dalla Tabella 9 allegata al CCNL, da cui va detratto l'importo del CIA in godimento) €. 259,36;

TOTALE complessivo delle risorse decurtato dalle voci summenzionate:

€. 70.453,69.

Il 100% dell'ammontare complessivo delle risorse, pari a €. 70.453,69, escluse le risorse finalizzate alle funzioni strumentali, degli incarichi specifici e delle ore eccedenti, sarà utilizzato per la retribuzione dei compiti connessi all'organizzazione della Direzione Didattica e alla realizzazione del P.O.F. secondo i seguenti criteri:

- 75% da destinare alle attività del **Personale Docente** pari a €. 52.840,27, da cui, detratta la quota destinata al riconoscimento economico dei Collaboratori del Dirigente scolastico di € 5.651,84, e' pari ad €. 47.188,43,
- di cui:
 - Il 15% e' destinato ai Docenti di Scuola Infanzia (€. 7.078,27)
 - Il 52% e' destinato ai Docenti di Scuola Primaria (€. 24.537,99)
 - Il 33% e' destinato ai Docenti di Scuola Secondaria (€ 15.572,17)
- 25% da destinare alle attività del **Personale ATA**, pari a €. 17.613,43

ATTIVITA'	COMPENSI
Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa	Definite ai sensi art.33 CCNL 2006-2009 e risorse determinate in applicazione dell'art.37 commi 1 e 2 del CCNI/99. Compenso forfetario € 456,57 x n. 9 docenti = €. 4.109,13
TOTALE	€. 4.109,13 (Totale lordo DIPENDENTE)
ATTIVITA'	COMPENSI
Coordinatori di Plesso	Compenso forfetario S. INF. N. 3 x 376,79 ca = €. 1.130,37 S.PRIM. Don Milani, n. 1 x €. 500,00 = €. 500,00 S. SEC. n.1 = €. 600,00 ca. Tot. n. 5 Unità = €. 2.230,37
REFERENTI Invalsi Comodato d'uso Sc. Media Coordinatore didattico Sc. Media Commissione Viaggi	Compenso forfetario N. 1 x €. 350,00 = €. 350,00 N. 1 x €. 150,00 = €. 150,00 N. 1 x €. 350,00 = €. 350,00 N. 3 x €200,00 ca. = €. 600,00 €. 1.450,00
TUTOR Anno di Prova N. 13 x N. 8h ca x €. 17,50 = €. 1.820,00	€. 5495,00
PROG. CONTINUITA' E INNOVAZIONE DIDATTICA MUSICALE N. 3 x N. 10 h ca.x €. 17,50 = €. 525,00	
COMMISSIONI Lavoro - N. 6 x 10 h ca x €. 17,50 = €. 1.050,00 Progettazione-N.6 x 10 h ca x €. 17,5 = €. 1.050,00 Ricerca - N. 6 x 10 h ca x €. 17,50 = €. 1.050,00	
TOTALE ATTIVITA'	
TOTALE GENERALE PERSONALE DOCENTE	€. 9.175,37

Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

N. 78 Docenti in Organico di Diritto Inf e Prim e n. 39 Doc di Sc. Media	<u>€ 2.485,25</u>
	Lordo Dipendente

N. 11 Classi di Scuola Media	€ 564,51
TOTALE	€ 564,51 Lordo Dipendente

Articolo 22 – Incarichi Specifici

Viste le comunicazioni del MIUR di assegnazione ed erogazione tramite Cedolino Unico, in attuazione dell'Intesa MIUR – OO.SS. del 07 Agosto 2015 e del 09 Dicembre 2015, e la nota MIUR prot. n. 13439 del 11/09/2015, di assegnazione del budget per l'anno scolastico 2015/16, relativa al FIS, alle Funzioni Strumentali Docenti ed agli Incarichi Specifici ATA, considerato prioritariamente il criterio dell'efficacia e dell'efficienza, stabilito dal Dirigente scolastico, sono stati assegnati **€ 5.452,89 lordo Stato (€ 4.109,18 lordo dipendente) per le Funzioni Strumentali ed € 2.934,00 lordo Stato (€ 2.211,00 lordo dipendente) per gli Incarichi Specifici ATA.**

In considerazione del fatto che n. 3 Collaboratori Scolastici (Anastasi, Barresi, Raso) sono titolari dell'ex art. 7, CCNL 7/12/2005, biennio economico 2003/2005 (ora art. 50, CCNL 29/11/2007), verranno assegnati **gli Incarichi Specifici per gli Assistenti Amministrativi e gli Incarichi Specifici per i Collaboratori Scolastici**, nei limiti della disponibilità finanziaria e nell'ambito dei profili professionali di appartenenza e dei criteri adottati nel **Piano delle Attività del Personale ATA**, predisposto dal Direttore SGA. Essi devono comportare l'assunzione di responsabilità ulteriori e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del P.O.F., come descritto dal Piano delle Attività redatto dal Direttore S.G.A.

Il budget degli **Incarichi specifici ATA** per l'anno scolastico 2015/16 è di **€ 2.934,00 lordo Stato (€ 2.211,00 lordo dipendente)**. Pertanto, al Personale (Ass. Amm.) che non gode, all'atto della sottoscrizione della presente Intesa, dell'art. 7 e nel rispetto dei criteri stabiliti nel Piano delle Attività del Personale ATA, spetta l'importo unitario di **€ 368,58 lordo Stato (€ 277,75 lordo dipendente)**.

Nel caso in cui, nel corrente anno scolastico, il Personale in servizio fosse individuato quale destinatario del beneficio economico, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Nazionale tra le OO.SS. ed il MIUR, concernente l'attuazione dell'ex art. 7 del CCNL e/o della Seconda Posizione Economica, ai sensi del CCNL 29.11.2011, artt. 47 e 56 e successive Sequenze Contrattuali, il compenso relativo all'incarico conferito non sarà ovviamente erogato e costituirà economia per il prossimo anno scolastico. Per contro, qualunque innovazione normativa e/o regolamentare sopravvenuta che comportasse anche solo una riduzione dei benefici economici di cui trattasi, richiederà una revisione degli importi di cui al presente articolo, con la sottoscrizione di un nuovo, relativo Accordo.

Per n. 11 Collaboratori Scolastici spetta, nello specifico:

Tipologia di incarico	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Assistenza alla persona, primo soccorso nella scuola dell'Infanzia – Sc. Infanzia “F.Tripodi”, ove sono presenti n. 2 unità	166,21 166,21	125,25 125,25
Assistenza alla persona, primo soccorso nella Scuola dell'Infanzia – Sc. Infanzia “Tre Palmenti”, ove sono presenti n. 2 unità	166,21 166,21	125,25 125,25
Assistenza alunni diversamente abili, primo soccorso e manutenzione nella Scuola Primaria – Sc. Primaria “Don Milani”	166,21	125,25
Assistenza alunni diversamente abili, primo soccorso, disimpegno servizi esterni, Supporto attività amministrativa, piccola manutenzione nella Scuola Primaria – Sc. Primaria “Paolo VI”	166,21 166,21 166,21 166,21 166,21	125,25 125,25 125,25 125,25 125,25
Assistenza Alunni diversamente abili, primo soccorso, piccola manutenzione nella Scuola Secondaria di Primo Grado Sc. Secondaria “Campanella”	166,21	125,25
Incarichi specifici N. 11 = € 1.828,31 lordo Stato € 1.377,75 lordo dipendente	1828,31	1.377,75

Personale ATA (Importi Lordo Dipendente)

ATTIVITA'	COMPENSI
Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo del Personale ATA:	La misura è prevista dalla tabella 6 allegata al CCNL: Area A - € 12,50 ore 600 (max 40 ore x N. 15 unita') = € 7.500,00 Area B - € 14,50 ore 250 (max 50 ore x N. 5 unita') = € 3.625,00 Area C - € 16,50 Area D - € 18,50 TOTALE € 11.125,00
Intensificazione delle prestazioni lavorative del personale ATA e Sostituzioni colleghi assenti Assistenti Amministrativi Intensificazione attività lavorativa per maggior carico di lavoro N. 5 x € 500,00 forfetari = € 2.500,00 Collaboratori scolastici (sostituzione colleghi assenti presso altri Plessi) n. 4 x € 300,00 forfetari = € 1.200,00 Collaboratori scolastici (sostituzione colleghi assenti presso stesso Plesso) n. 6 x € 200,00 forfetari = € 1.200,00 In caso di ulteriori unità di personale la somma sarà ripartita tra tutte le unità di personale che hanno espletato le attività. Esaurite le disponibilità finanziarie, le ore eccedenti verranno recuperate nel periodo di sospensione delle attività didattiche.	TOTALE € 4.900,00
Intensificazione prestazioni lavorative personale ATA per partecipazione ad attività extracurricolari	Compenso analitico per unità di personale per un totale di ore 58 Area A - € 12,50 x 58 ore = € 725,00 TOT. € 725,00
Incarico al DSGA come Responsabile Trattamento Dati - D.Lgs. 195/2003	Compenso forfetario TOT. € 863,43
TOTALE	€ 17.613,43

Articolo 23- Conferimento degli incarichi

Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente o con nomina cumulativa e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico verrà indicato anche il compenso spettante. I referenti dei progetti già individuati e incaricati con nomina scritta avranno cura di redigere la relazione conclusiva del progetto con allegata tutta la documentazione giustificativa (elenco alunni partecipanti, docenti impegnati, calendari d'incontri con firme di presenza e indicazione dell'orario di entrata e uscita, personale ATA impegnato). Il Personale ATA, a conclusione di tutte le attività, presenterà regolari registri firma che saranno, preso riscontro dell'effettivo svolgimento, vidimati a cura del Direttore SGA.

Articolo 24- Riduzione dei compensi

Tutti i compensi forfetari previsti dalla presente contrattazione saranno erogati in ragione di 10 mensilità per il personale docente e ATA e saranno ridotti di 1/10 per ogni mese o frazione di mese sup.a 15 gg. di assenza, con esclusione di ferie, festività e riposi compensativi.

In caso di subentro o sostituzione del personale originariamente incaricato, il compenso sarà corrisposto per i mesi di effettivo svolgimento dell'incarico ricevuto.

In ogni caso, il compenso sarà erogato solo previa certificazione dell'avvenuta prestazione e nei confronti dei dipendenti che, nel periodo dal 01.09.2015 al 30.06.2016, non abbiano superato i limite complessivo di giorni 60 di assenza dal servizio.

Le ore espletate per prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo e l'intensificazione delle prestazioni lavorative di tutto il Personale ATA, qualora dovessero superare il budget individuale stabilito, non daranno in alcun modo diritto al recupero con giornate di riposo.

Il Dirigente Scolastico dichiara che i compensi per le attività svolte e previste dal Contratto Integrativo vigente, saranno erogati entro il 31.08.2016.

Articolo 25 - Durata e validità del contratto

Il presente contratto ha validità per l' A.s. 2015/2016 e resta valido per l'anno successivo nei principi e nelle linee generali, adeguandolo alle esigenze del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

Potrà essere sottoposto a verifica, integrazione e modifiche nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari.

Il presente contratto viene siglato dalle parti in funzione di "Pre-intesa", per consentire l'esame da parte del Collegio dei Revisori. Le parti restano impegnate a sottoscrivere un contratto definitivo come dettato in sede di pre-intesa, salvo la ridiscussione dei punti oggetto di rilievo da parte dei Revisori. L'accordo resta valido fino a quando non sarà definito un nuovo accordo.

I Revisori effettueranno il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, secondo i principi di cui all'art. 48 del D.Lgs.N. 165/2001.

Articolo 26- Proroga degli effetti

Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo Contratto Integrativo d'Istituto.

Articolo 27- Controversie

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, le Parti che lo hanno sottoscritto, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

Il presente Contratto, formato da 11 pagine, viene sottoscritto il 30/04/2016 dalle RSU Scuola e Delegazioni di Parti Sindacali CGIL - CISL - SNALS- UIL - GILDA - UGL

La RSU
Bagala' Francesca
Loiacono Giuseppina
Zurzo Francesco

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo La Valva



Le OO. SS.

Francesca Bagala
Giuseppina Loiacono

ISTITUTO COMPRENSIVO PAOLO VI - CAMPANELLA
GIOIA TAURO - RC

VERBALE

Oggi 30 (trenta) Aprile 2016, alle ore 10:30, nella sala della Presidenza della Scuola si sono riuniti, per le Trattative di cui alla Contrattazione d'Istituto, per l'A.S. 2015/16, il Dirigente Scolastico, Prof. Vincenzo La Valva, il DSGA Tiziana Laface, La Sig.ra Bagala' Francesca, componente RSU dell'Istituzione scolastica, La Sig.ra Loiacono Giuseppina, componente RSU dell'Istituzione scolastica, Il Sig. Zurzolo Francesco, componente RSU dell'Istituzione scolastica.

Dopo aver visionato il documento predisposto dalla Scuola ed avendolo analiticamente analizzato per ogni singolo articolo, lo stesso viene approvato all'unanimità, constatando ed accertando la correttezza della suddivisione del fondo con le percentuali dei vari operatori della Scuola e con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, secondo i principi di cui all'art. 48 del D.Lgs. N. 165/2001. La seduta si chiude alle ore 11:30.

Il presente documento è sottoscritto il 30/04/2016, da:

La RSU

Bagala' Francesca
Loiacono Giuseppina
Zurzolo Francesco

NON FIATCI XCHE' ATTESTA CHE A SUO AVVISO
LA CONTRATTAZIONE ANDREBBE EFFETTUATA PRIMA

Il Direttore SGA

Tiziana Laface

Le OO. SS.

Francesca Bagala'
Giuseppina Loiacono



Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo La Valva